



Camera di Commercio  
Cosenza



## **PIANO TRIENNALE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

### **Allegato n. 2**

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'**  
**CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA**  
**TRIENNIO 2015-2017**

<b>Premessa .....</b>	<b>4</b>
<b>1. Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione .....</b>	<b>5</b>
<b>2. Le principali novità .....</b>	<b>5</b>
<b>3. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma .....</b>	<b>5</b>
<b><i>3.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo.....</i></b>	<b>5</b>
<b><i>3.2 Collegamenti con il Piano della Performance.....</i></b>	<b>6</b>
<b><i>3.3 Indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma.....</i></b>	<b>6</b>
<b><i>3.4 Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder e risultati di tale coinvolgimento</i></b>	<b>7</b>
<b><i>3.5 Termini e modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice.....</i></b>	<b>7</b>
<b>4. Iniziative di comunicazione della trasparenza .....</b>	<b>8</b>
<b><i>4.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati .....</i></b>	<b>8</b>
<b><i>4.2 Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza .....</i></b>	<b>8</b>
<b>5. Processo di attuazione del programma.....</b>	<b>8</b>
<b><i>5.1 Individuazione dei dirigenti responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati.....</i></b>	<b>8</b>
<b><i>5.2 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.....</i></b>	<b>9</b>
<b><i>5.3 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del Responsabile della trasparenza .....</i></b>	<b>9</b>

<i>5.4 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente".....</i>	9
<i>5.5 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico.....</i>	10
<b>6. Dati ulteriori .....</b>	<b>10</b>

## Premessa

La disciplina sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni è stata oggetto, negli ultimi mesi, di penetranti interventi normativi.

La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione per l'efficienza e per l'efficacia dell'azione amministrativa. La Legge 6.11.2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, è intervenuta a rafforzare gli strumenti già vigenti, pretendendo un'attuazione ancora più spinta della trasparenza, già largamente valorizzata a partire a partire dall'attuazione della legge n. 241 del 1990 e successivamente, con l'approvazione del D.Lgs. n. 150 del 2009. La l. 190 ha previsto che la trasparenza dell'attività amministrativa, che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117, c. 2, let. m) della Costituzione, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009, è assicurata mediante la pubblicazione sui siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni delle informazioni rilevanti stabilite dalla legge.

La legge 190 ha previsto una serie di disposizioni che si applicano direttamente a tutte le pubbliche amministrazioni e agli enti pubblici nazionali, compresi quelli aventi natura di enti economici, nonché alle società partecipate e a quella da esse controllate. Inoltre, ha conferito al Governo l'incarico di approvare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Il Governo ha esercitato la delega con l'emanazione del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 denominato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", rafforzando il principio della trasparenza come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo su perseguitamento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Tale provvedimento ha operato una sistemazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi, e ha disciplinato per la prima volta l'istituto dell'accesso civico. Esso è intervenuto sui Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità, modificandone la disciplina recata all'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, anche al fine di coordinare i contenuti del programma con quelli del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Piano della Performance. In particolare sono stati precisati i compiti e le funzioni dei responsabili della trasparenza e degli OIV ed è stata prevista la creazione sul sito istituzionale della sezione "Amministrazione Trasparente", che sostituisce la precedente sezione "Trasparenza, valutazione e merito" prevista dalla legge 190.

Nel decreto è specificato che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità sono collegate al Piano triennale della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma, una sezione di detto Piano.

La CIVIT in merito alle rilevanti modifiche normative, è intervenuta con la deliberazione n. 50/2013 predisponendo "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016", ad integrazione delle delibere n. 105/2010 e n. 2/2012, fornendo le principali indicazioni per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il suo coordinamento con il Piano della prevenzione della corruzione previsto dalla legge n. 190/2012, per il controllo e il monitoraggio sull'elaborazione e sull'attuazione del programma.

La Camera di Commercio di Cosenza si è uniformata aggiornando il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2015-2017 uniformandosi alle linee guida della CIVIT n. 50/2013, il quale prevede che i contenuti del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità siano articolati secondo l'indice indicato nella tabella 1 della suddetta delibera.

## **1. Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione**

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cosenza, è ente pubblico dotato di autonomia funzionale, ed in quanto tale ente esponenziale e di autogoverno del sistema delle imprese, che svolge sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118, quarto comma della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese della provincia di Cosenza.

Lo statuto ed i regolamenti camerale sono consultabili sul sito camerale [www.cs.camcom.it](http://www.cs.camcom.it) nella sezione *Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali – Regolamenti camerali*.

La struttura e l'organizzazione dell'Ente sono consultabili sul sito camerale [www.cs.camcom.it](http://www.cs.camcom.it) nella sezione *Amministrazione Trasparente – Precedente Raggruppamento Trasparenza valutazione e merito – informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione*.

## **2. Le principali novità**

Rispetto al Programma precedente per il triennio 2012-2014, adottato con delibera di Giunta camerale n. 48 del 20.07.2012, i principali cambiamenti sono rappresentati dagli interventi di adeguamento alle novità normative emanate di recente.

Il primo intervento normativo è stato il D.Lgs. del 14.03.2013, n. 33, denominato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che in sintesi:

- rafforza il principio generale della trasparenza;
- riordina in modo organico tutti gli obblighi di pubblicità derivanti dalle innumerevoli normative stratificate nel corso degli ultimi anni;
- uniforma gli obblighi e le modalità di pubblicazione per tutte le pubbliche amministrazioni definite nell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e per gli enti controllati;
- definisce ruoli, responsabilità e processi in capo alle pubbliche amministrazioni e agli organi di controllo;
- introduce il nuovo istituto dell'accesso civico

L'altro rilevante intervento legislativo è rappresentata dalla Legge 6.11.2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", che prevede l'obbligo di pianificazione delle attività al fine di ridurre l'esposizione ai rischi di corruzione. Tale piano deve rappresentare un completamento del programma della Trasparenza, e per tale ragione, i due atti di programmazione devono essere rappresentati congiuntamente.

## **3. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma**

### *3.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo*

Per la predisposizione del Programma ed il suo aggiornamento si tiene conto degli obiettivi strategici posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo (Relazione Previsionale e Programmatica, Preventivo Economico e Relazione di accompagnamento) e del contributo dei singoli uffici.

I documenti programmatici e strategici dell'ente sono pubblicati sul sito istituzionale per consentire a chiunque un'effettiva e trasparente conoscenza degli obiettivi e dell'azione della Camera di Commercio di Cosenza. I documenti succitati sono consultabili sul sito camerale [www.cs.camcom.it](http://www.cs.camcom.it) nella sezione *Amministrazione Trasparente – Bilanci*.

All'obiettivo primario della trasparenza a garanzia dell'azione amministrativa, la Camera di Commercio punta inoltre a migliorare i propri sistemi di gestione con riferimento all'evoluzione del contesto normativo.

### *3.2 Collegamenti con il Piano della Performance*

Per quanto riguarda il collegamento con la Performance, in sede di programmazione strategica ed operativa, la Camera di Commercio di Cosenza ha elaborato obiettivi, indicatori e target relativi alla tematica della trasparenza dell'Ente. Tale tematica rientra nell'ambito dell'area strategica di innovazione amministrativa e miglioramento continuo dei servizi.

### *3.3 Indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma*

L'adozione del piano triennale per la trasparenza e l'integrità è di competenza della Giunta Camerale ai sensi dello Statuto camerale.

Il Piano dovrà essere valutato anche dall'Organismo indipendente di valutazione(OIV).

Il Dirigente responsabile per la trasparenza è il Segretario Generale dell'Ente Dr.ssa Donatella Romeo in quanto figura responsabile per la prevenzione della corruzione.

Di seguito si riporta la tabella delle fasi e dei soggetti responsabili della redazione del Programma:

<b>Fase</b>	<b>Attività</b>	<b>Soggetti responsabili</b>
Elaborazione/aggiornamento del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità	Promozione e coordinamento del processo di formazione del Piano	Responsabile per la trasparenza (Segretario Generale)
	Individuazione dei contenuti del Piano	Tutte le strutture/uffici dell'amministrazione
	Redazione	Responsabile per la trasparenza (Segretario Generale)
Adozione del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità		Giunta Camerale
Attuazione del Programma triennale	Attuazione delle iniziative del Piano ed elaborazione, aggiornamento e pubblicazione dei dati	Strutture e uffici indicati nel Programma triennale
	Controllo dell'attuazione del Programma e delle iniziative	Responsabile per la trasparenza (Segretario Generale)

	previste	
Monitoraggio e audit del Programma triennale	Attività di monitoraggio periodico da parte dei soggetti interni delle P.A. sulla pubblicazione dei dati e sulle iniziative in materia di trasparenza e integrità	Servizio affari economici (Struttura tecnica di supporto all'OIV di cui al comma 9 e 10, art. 14 del D.Lgs. 150/2009)

### *3.4 Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder e risultati di tale coinvolgimento*

La consapevolezza dell'importanza di mantenere relazioni proficue con gli stakeholders si manifesta, attraverso un processo di continuo interscambio con tutti gli attori che possono incidere sul sistema economico locale, sul suo sviluppo e sulla competitività. Si tratta quindi di soggetti territoriali e non, che siano comunque espressione del mondo economico, delle istituzioni e della società civile.

Tra i principali stakeholders che rientrano nel sistema delle relazioni istituzionali dell'Ente vi sono le associazioni di categoria, in quanto espressione del sistema delle imprese iscritte alla Camera di Commercio che attraverso la rappresentanza espressa nel Consiglio camerale, partecipano alla definizione degli obiettivi e dei programmi della Camera di Commercio. Inoltre, vengono costantemente coinvolte nella determinazione di specifiche attività, in particolare di natura promozionale.

Altri soggetti sistematicamente coinvolti nelle attività camerale sono le istituzioni pubbliche e private locali, nazionali e comunitarie.

I rapporti di collaborazione sono improntati ai principi di: corresponsabilità sui risultati e partenariato per la creazione di 'valore' per i soggetti coinvolti e la comunità. Le modalità che regolano i rapporti di collaborazione sono definite attraverso tavoli di confronto e coordinamento, convenzioni, protocolli d'intesa.

Nelle azioni di coinvolgimento degli stakeholders è fondamentale il ruolo del Segretario Generale che ha il delicato compito di raccordare le diverse istanze, provenienti dai diversi portatori di interesse, di cui ha diretta conoscenza in quanto responsabile dell'attuazione delle scelte adottate dagli organi di indirizzo politico.

Gli stakeholders, oltre ad essere sovrani (in quanto costituenti l'organo decisionale) nella determinazione delle strategie, degli obiettivi e delle azioni della CdC, sono anche "ascoltati" direttamente, grazie a indagini di Customer Satisfaction (CS) sui servizi offerti e indagini periodiche sulle loro esigenze. I risultati di tali indagini costituiscono ulteriori input per la definizione del Piano della Performance, della Relazione Previsionale Programmatica e del Programma della Trasparenza.

### *3.5 Termini e modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice*

La tabella degli obblighi e adempimenti previsti sono contenuti nell'allegato 1 al Programma triennale della trasparenza e integrità 2015-2017.

## **4. Iniziative di comunicazione della trasparenza**

### *4.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati*

Sia a supporto della diffusione del programma che in fase di rendicontazione dei risultati conseguiti dall'Ente è necessario il coinvolgimento degli stakeholder.

I principali stakeholder della Camera di Commercio di Cosenza, ossia le Associazioni di categoria, compongono l'organo di indirizzo politico e per questo motivo partecipano attivamente ai processi di programmazione degli obiettivi strategici, mediante proposte e contributi dei quali gli organi di indirizzo politico-amministrativo tengono adeguatamente conto.

È stato infatti creato "Camera Amico", strumento di comunicazione diretta con gli stakeholder, che in questo modo ricevono informazioni di tempo reale sulle iniziative.

Altri stakeholder dell'Ente camerale quali ordini dei professionisti e consulenti del lavoro vengono costantemente informati ed aggiornati professionalmente in vista delle più rilevanti novità normative che possono ricadere anche sulla loro attività.

### *4.2 Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza*

In osservanza di quanto previsto dalla norma in tema di comunicazione verso l'esterno delle attività connesse alla trasparenza ed alla Performance dell'Ente, la Camera di commercio di Cosenza prevede di realizzare le giornate della Trasparenza in cui saranno coinvolti principali rappresentanti di categoria, durante la quale verranno illustrati le novità normative in materia di trasparenza il Programma della Trasparenza dell'Ente le iniziative previste e lo stato di attuazione.

Le giornate della trasparenza saranno pubblicizzate attraverso un piano di comunicazione che ne dia adeguata pubblicità e informazione.

## **5. Processo di attuazione del programma**

### *5.1 Individuazione dei dirigenti responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati*

Il Dirigente Responsabile per la trasparenza della Camera di Commercio di Cosenza è il Segretario Generale dell'Ente Dr.ssa Donatella Romeo, in quanto figura responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'Autorità Nazionale Anticorruzione i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

### *5.2 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi*

Il Responsabile della trasparenza provvede all'aggiornamento del Programma, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione.

Il Responsabile garantisce la qualità delle informazioni riportate sul sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

I responsabili camerali, individuate a trasmettere i dati, garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

### *5.3 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del Responsabile della trasparenza*

L'Organismo indipendente di valutazione(OIV) verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori.

I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati.

I risultati dei controlli confluiscano nella relazione annuale che l'OIV deve presentare e che dovrà contenere anche l'attestazione prevista dall'art. 14, c.4 let. c) del D.Lgs. 150/2009.

La CIVIT(Commissione per la valutazione, l'integrità e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni), per la verifica dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, ai fini del controllo, considererà esclusivamente le attestazioni predisposte dall'OIV rese ai sensi della normativa succitata.

### *5.4 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"*

Ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella home page del sito istituzionale [www.cs.camcom.it](http://www.cs.camcom.it) è collocata un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente.

Gli strumenti di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione Amministrazione Trasparente sono attualmente i seguenti:

- Form di contatto su sito istituzionale;
- Sezione dedicata all'Ascolto: [www.cs.camcom.it](http://www.cs.camcom.it) sezione Contatti, possibilità di segnalare suggerimenti e reclami agli indirizzi indicati.

### *5.5 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico*

L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'amministrazione obbligata, che si pronuncia sulla stessa.

Sul sito istituzionale [www.cs.cacom.it](http://www.cs.cacom.it) nella sezione *Amministrazione trasparente - Altri contenuti - Accesso civico* sono indicati gli indirizzi e i recapiti del responsabile della trasparenza della Camera di Commercio di Cosenza a cui inoltrare la richiesta di accesso civico.

La richiesta dell'accesso civico comporta, da parte del Responsabile della trasparenza, l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 43,c.5, del D.Lgs. n. 33/2013.

## **6. Dati ulteriori**

L'ente si impegna a pubblicare nel triennio i dati richiesti dal D.lgs. n. 33/2013, secondo la tempistica indicata di cui al paragrafo 3.5.